

ANGIOSPERME

Famiglie di interesse forestale
più significative

Cornaceae

Cornaceae

Famiglia *CORNACEAE*

Piante suffruticose, arbustive o arboree, con foglie persistenti o caduche, opposte o alterne, semplici; fiori piccoli, bisessuali o unisessuali, raccolti in racemi, pannocchie o ombrelle; il frutto è una drupa o una bacca.

Le Cornacee sono rappresentate da 12 generi e circa 100 specie diffuse nelle regioni temperate dell'Emisfero boreale. Il loro interesse è legato principalmente al legno, che in alcune specie è pesante, duro e compatto, e al loro valore ornamentale, oltre che all'utilizzazione alimentare da parte di alcune specie che producono frutti eduli.

Cornus

Gen. *Cornus* | CORNIOLI

Il genere *Cornus* conta una cinquantina di specie distribuite nelle regioni temperate dell'Emisfero settentrionale, con baricentro in quelle atlantiche nordamericane e dell'Asia orientale; in Europa sono presenti 3 specie. Sono piante arboree, arbustive e, raramente, erbacee, con foglie generalmente opposte e fiori piccoli, tetrameri, riuniti in infiorescenze ombrelliformi; i frutti sono delle drupe.

Numerose specie sono utilizzate sia per il loro legno pregiato adatto alla fabbricazione di mobili e utensili, sia come piante ornamentali.

Il termine *Cornus* sarebbe da mettere in relazione con la rassomiglianza tra il legno di queste specie e l'aspetto compatto delle appendici cornee animali.

In Italia vivono due specie: *C. sanguinea* e *C. mas*, tutte e due presenti nelle Marche.

CHIAVE PER IL GENERE *CORNUS*

- 1 Fiori bianchi, numerosi in ombrellette all'apice dei rametti, sboccianti dopo le foglie;
frutto globoso, nero-bluastro, di 5-8 mm. *C. sanguinea*
- 1 Fiori gialli, in glomeruli di 4-5 inseriti lungo i rametti; sboccianti prima delle foglie;
frutto ovoidale-ellittico, rosso, fino a 20 mm. *C. mas*

Cornus sanguinea

Corniolo sanguinello, Sanguinello

Morfologia

Arbusto caducifoglio molto ramificato alto 1-5 m, con rami rossastri in inverno. Foglie opposte, con picciolo di 10-15 mm e lamina rotondato-ellittica, intera, di 3-7 x 5-10 cm, acuminata all'apice, pelosa inferiormente, con 3-4 nervi evidenti e arcuati su ciascun lato della nervatura principale, rossastra in autunno. Fiori bisessuali, tetrameri, bianchi, pedunculati e riuniti in corimbi terminali; petali lunghi 5-6 mm. Drupa globosa di 5-8 mm, nero-bluastro a maturità. Fiorisce da aprile a giugno e matura i frutti a settembre-ottobre.

Ecologia

Predilige suoli fertili e profondi ma si adatta anche a terreni poveri e superficiali. Specie pioniera, vive nelle siepi, negli arbusteti e in vari boschi (quereti, faggete, quercocarpineti, boscaglie igrofile ecc.), dalla pianura fino a 1300 m. È inserita generalmente tra le specie caratteristiche di unità fitosociologiche forestali di caducifoglie mesofile o igrofile (*Quercus-Fagetea*, *Fagetalia sylvaticae*, *Quercetalia pubescenti-petraeae*, *Populetalia albae*).

Distribuzione

Europa e Asia occidentale. Diffuso in tutte le regioni italiane.

Utilizzazioni ed etnobotanica

Dai semi del Sanguinello si estraeva un olio combustibile utilizzato per le lampade. La corteccia conferisce ai tessuti di lana, lino, cotone e seta una colorazione brunastra. Anticamente i frutti, non commestibili anche se non tossici, venivano usati nella preparazione dei succhi di frutta e delle marmellate, dato il loro contenuto in vitamina C. Il legno, compatto, è adatto a lavori di tornio e utilizzato per spiedini e, bruciato, per aromatizzare le carni; con i rami del Sanguinello si intrecciano canestri.

Cornus sanguinea



Cornus mas

Corniolo, Corniolo maschio

Morfologia

Arbusto caducifoglio o, a volte, piccolo albero longevo (fino a 100 anni), alto fino a 8 m, con rami numerosi e corteccia rosso-bruna, desquamantesi. Foglie opposte, con picciolo di 5-10 mm e lamina ellittico-acuminata, intera, di 3-5 x 6-10 cm, inferiormente pubescente, con 3-5 nervi arcuati che si dipartono dalla nervatura principale. Fiori bisessuali, tetrameri, con breve peduncolo, gialli, riuniti in ombrelle ascellari sviluppatasi prima delle foglie; petali di 2,5-3 mm. Drupa ovoidale-ellittica, pendula, carnosa, rosso-scarlatta a maturità e di grato sapore acidulo, lunga fino a 2 cm. Fiorisce da febbraio ad aprile e matura i frutti da agosto a settembre.

Ecologia

Specie tendenzialmente termo-xerofila, predilige suoli ricchi e mediamente profondi, calcarei, detritici e sciolti. Vive nelle siepi, negli arbusteti, nei boschi misti di caducifoglie e ai loro margini, fino a 1400 m. È specie caratteristica dell'ordine *Quercetalia pubescenti-petraeae*, che riunisce le cenosi forestali termofile di caducifoglie su suoli basici o neutri.

Distribuzione

Europa e Asia occidentale, dalla Francia alla Russia meridionale all'Asia Minore. Italia settentrionale e Penisola fino al Pollino. Frequente nella fascia submontana e montana.

Utilizzazioni ed etnobotanica

I frutti (corniole) sono aciduli, dissetanti e con leggera azione astringente; oltre a essere consumati freschi, sono utilizzati nella preparazione di marmellate e gelatine.

Il legno, molto duro, si leviga facilmente ed è ricercato nei lavori di tornitura, per la costruzione dei raggi delle ruote da carro e di utensili vari; con esso si fabbricavano i giavellotti romani.

Cornus mas

